

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ

dal 15 Febbraio al 28 Febbraio 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati	Prezzi per quintale			Prezzi per quintale	
	minimo	massimo		minimo	massimo
Frumento nazionale L.	24	75	25	—	—
» estero »	28	—	29	—	—
Farina »	32	—	32	50	—
Fiore »	14	—	15	—	—
Crusca »	28	—	35	—	—
Pane comune »	35	—	48	—	—
Pasta da minestra »	16	50	16	75	—
Granturco nazionale »	15	75	16	25	—
» estero »	21	—	26	—	—
Risone »	32	—	45	—	—
Riso lavorato »	18	—	19	—	—
Orzolo »	25	—	26	—	—
Orzo da caffè »	—	—	—	—	—
Segala »	17	—	18	—	—
Avena nostrana »	19	—	20	—	—
» napoletana »	—	—	—	—	—
Legumi					
Fagioli bianchi »	25	—	26	50	—
» colorati »	24	—	25	—	—
Cece bianco »	23	—	24	—	—
» rosso »	28	—	29	—	—
Lenticchie »	17	50	18	50	—
Fave »	34	—	35	—	—
Miglio »	34	—	35	—	—
Panico »	12	—	12	50	—
Melica »	14	—	15	—	—
Lupini »	20	—	21	—	—
Cicerchia »	40	—	45	—	—
Coriandoli »	23	—	24	—	—
Vecchia »	—	—	—	—	—
Semi					
Trifoglio »	130	—	140	—	—
Lupinella nostrana »	75	—	115	—	—
» estera »	70	—	85	—	—
Medica »	100	—	115	—	—
Sulla »	200	—	215	—	—
Fieno greco »	21	—	22	—	—
Canapa da semenza »	90	—	120	—	—
Seme di lino »	32	—	33	—	—
Semi di zucca »	45	—	50	—	—
Anici nostrani »	170	—	180	—	—
Foraggi					
Fieno »	5	—	7	—	—
Paglia di grano »	2	70	2	80	—
» di riso »	2	40	2	60	—
Vini					
Vino nero nostrano »	22	—	30	—	—
» bianco »	8	—	15	—	—
» meridionale »	22	—	28	—	—
Frutta					
Mele fresche (al mille)	8	—	18	—	—
Aggumi »	17	—	17	50	—
Fichi secchi »	25	—	40	—	—
Castagne fresche »	—	—	—	—	—
» secche »	—	—	—	—	—
Farina di castagno »	29	—	30	—	—
Carubba »	—	—	—	—	—
Amandorle vestite »	33	—	34	—	—
Amandorle senza guscio »	170	—	180	—	—
Noci »	40	—	45	—	—
Pomodori L.					
Conserva al Kg. »	25	—	30	—	—
Patate »	8	—	12	—	—
Trifolia bianca al Kg. »	4	—	5	—	—
» nera »	—	—	—	—	—
Latticini					
Latte al litro »	—	12	—	15	—
Burro al Kg. »	2	20	2	60	—
Formag. nostr. fres. al Kg. »	—	90	1	—	—
» secco »	1	90	2	10	—
» parmigiano »	1	70	1	90	—
Mental Svizzero »	1	80	1	90	—
» Nazionale (Staz. part.) »	1	80	1	90	—
Carni					
Pollame vivo al Kg. »	1	20	1	50	—
» morto »	1	60	1	70	—
Colombi al paio »	1	20	1	50	—
Ova al mille »	55	—	65	—	—
Bovi »	125	—	135	—	—
Vacche »	120	—	130	—	—
Vitelli di latte »	90	—	100	—	—
Suini da Kg. 150 a 200 »	85	—	88	—	—
» oltre i 200 Kg. »	90	—	92	—	—
» peso morto »	108	—	—	—	—
Pecore »	—	—	—	—	—
Lardo »	120	—	125	—	—
Salumi					
Baccalà al Kg. »	75	—	85	—	—
Arringhe al barile »	32	—	35	—	—
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	33	—	34	—	—
Tonno (in latte) al Kg. »	1	70	1	95	—
Coloniali					
Zucchero raffinato al Q. »	131	50	133	—	—
Caffè Moca »	360	—	410	—	—
» Portorico »	285	—	360	—	—
» Sandomingo »	265	—	280	—	—
» Santos »	245	—	270	—	—
Miele					
Miele torchiato »	65	—	70	—	—
» centrifugato »	75	—	85	—	—
Cera vergine »	120	—	125	—	—
Oli, petroli, candele ecc.					
Olio di olivo L.	120	—	160	—	—
» di lino »	125	—	125	—	—
Petrolio per cassa »	21	—	22	50	—
Candele stear. »	125	—	150	—	—
Saponi da bucato »	26	—	70	—	—
Combustibili					
Legna in ciocchi »	2	60	2	80	—
» in fascine »	2	60	2	80	—
Carbone di legna »	8	—	9	—	—
» minerale »	3	—	3	—	—
Coke »	4	10	4	20	—
Seta e Canapa					
Bozzolo tale e quale Kg. »	9	25	9	50	—
» depurato »	9	50	10	—	—
Canapa greggia »	80	—	85	—	—
Lino »	20	—	25	—	—

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L.	1,00
Semestre id. »	0,50
Un numero separato Cent.	05
Arretrato »	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

LEGGE SUL LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

Distribuzione del modulo C pel registro dei fanciulli e delle minorenni da tenersi dagli industriali.

Il Ministero dell'Agricoltura ha inviato alle Prefetture del Regno buon numero di esemplari del modulo C con cui gli esercenti industria debbono compilare il registro dei fanciulli e delle donne minorenni impiegati negli opifici, miniere, laboratori ecc. e ciò in base al 3.º comma dell'articolo 5 del Regolamento per l'esecuzione della legge 12 Giugno 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Si avvertono pertanto gli industriali che avessero il dubbio di non tenere il registro secondo le norme volute, o quelli che per apertura di esercizio o assunzione di fanciulli e minorenni dovessero provvedersene a far richiesta del modulo C alla Prefettura o uffici dipendenti perchè il Ministero, cui è affidata l'esecuzione della legge suddetta, intende che essa sia e venga fatta osservare con regolarità in ogni suo punto.

Denunce di esercizio.

Risultando al Ministero che, malgrado le sollecitazioni e gli uffici fatti dalle autorità per indurre gli esercenti, tenuti ad osservare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, a

presentare la denuncia stabilita dall'art. 3 della legge stessa molti non ottemperano a questa disposizione, si avvertono gli interessati che dal Ministero furono date rigorose e precise disposizioni perchè contro i trasgressori sia elevata contravvenzione.

Si invitano perciò gli industriali del Distretto che impiegano donne e fanciulli in lavori contemplati dalla legge a volere, senza ulteriore indugio, presentare la domanda annuale di esercizio, se ancora non l'hanno fatto, diffidandoli che in caso contrario l'autorità, cui è affidata l'esecuzione della legge, nulla ometterà perchè siano puniti i negligenti.

Gli interessati, o quelli che avessero dubbio sulla loro obbligatorietà all'osservanza della legge stessa, per informazioni e schiarimenti oltre che agli uffici di Pubblica Sicurezza possono rivolgersi anche a questa Camera di Commercio.

ESPOSIZIONE DI MILANO

Sezione dei trasporti terrestri — Mostra di metrologia —

È stato recentemente deliberato di aggregare alle Sezione dei trasporti terrestri una mostra speciale di metrologia.

La meccanica di precisione e la metrologia

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

che ne è parte integrante, efficacemente contribuirono nello scorso secolo e contribuiscono non meno efficacemente ogni giorno allo svolgersi delle scienze fisiche e tecniche. Non vi è problema o scientifico o tecnico la cui soluzione non dipenda da alcune misure fondamentali ed è appunto la metrologia il campo nel quale più si è sentita e più si sente la necessità di una collaborazione illuminata dello scienziato e del pratico che mutuamente si aiutino.

Nelle grandi Esposizioni i prodotti della metrologia, appunto perché di essi nessuna industria o scienza applicata può fare a meno, venivano di solito dissiminati nelle singole mostre speciali, sicché facilmente essi sfuggivano all'attenzione del visitatore e a questo diventava o difficile o quasi impossibile il farsi della metrologia, considerata nel suo insieme, e dell'indole sua un concetto chiaro e concreto.

Ad evitare inconveniente siffatto parve al Comitato dell'Esposizione di Milano per il 1906 opportuno consiglio il fare della metrologia una divisione speciale, che comprendesse anche la metrologia retrospettiva, e ciò coll'intento appunto di mettere in piena evidenza; l'importanza somma della metrologia, da qualunque punto di vista la si consideri; i progressi suoi rapidissimi, negli ultimi tempi, tanto in Italia che all'estero; gli stretti vincoli che la legano alle più delicate ricerche scientifiche, alle più geniali invenzioni della tecnica, alle applicazioni incessanti e varie della scienza caratteristiche del tempo nostro.

Le ditte che potranno concorrere in questa mostra saranno tutte quelle che si occupano delle produzione e commercio di misure lineari di misure di capacità e volumi, di pesi, quelli per strumenti di misurazione delle energie fisiche in genere, gli orologiai, i fabbricanti di strumenti di strumenti di precisione, gli ottici, i fabbricanti di strumenti fotografici, i gabinetti di fisica e chimica annessi o no alle scuole, le biblioteche, gli uditori, i collezionisti, gli studiosi di scienze od arti positive. Così ad esempio non saranno da dimenticarsi i gabinetti dei medici e veterani che si occupano di misure inerenti al corpo umano e degli animali e tutti gli strumenti per misure peculiari e alcune industrie speciali, quali quella della seta, le metallurgiche, quelle dei tessuti ed altre.

Il regolamento relativo a questa mostra, che la Camera pone a disposizione degli interessati, porta specificate le varie categorie in cui è di-

visa la mostra. Esse sono tre: la prima comprende la *metrologia applicata alle arti, professioni, industrie e commerci* suddivisa in nove classi; la seconda comprende la *metrologia di precisione* con sei classi; la terza è detta della *metrologia retrospettiva* ed ha due classi.

Comunicazioni

Facilitazioni ferroviarie per le merci dirette all'Esposizione di Milano — L'Ispettorato Generale delle Strade ferrate ha fatto alla Presidenza del Comitato Esecutivo una nuova comunicazione esecutiva delle facilitazioni ferroviarie che saranno concesse sia in Italia che all'estero per il trasporto delle merci destinate all'Esposizione di Milano.

Contempla essa altre concessioni di ferrovie secondarie italiane, per modo che può oggi affermarsi che in Italia le maggiori facilitazioni d'uso sono concesse sulla totalità delle sue vie ferrate.

Turchia Europea — L'addetto commerciale italiano a Costantinopoli, cav. Melia, avverte, che ogni specie di industria, la quale sia in grado di fornire merci di bell'apparenza ed a buon mercato, può trovare in quel gran centro uno sbocco più o meno rilevante.

Fra gli Stati importatori la Gran Bretagna occupa il primo posto, l'Austria-Ungheria il secondo; si disputano il terzo l'Italia e la Germania; vengono in seguito la Francia, la Russia, il Belgio, gli Stati Uniti.

Fra tutti l'Italia nell'ultimo decennio fece maggiori progressi ed è riuscita a sostenere con successo la concorrenza di molti articoli che prima erano provvisti esclusivamente da altri paesi.

Le industrie tessili italiane segnarono uno sviluppo meraviglioso, così alcune mercerie; — solamente per i prodotti alimentari si lamenta una diminuzione, che deve attribuirsi al deficiente organizzazione dell'esportazione.

È dalla massima importanza l'aver buoni agenti, e molti cattivi affari sono conseguenza dall'aver affidato male la propria rappresentanza.

Esportazione della biancheria confezionata al Brasile. — Il R. vice Console a Rio de Janeiro ha testè segnalato al Ministero d'Agricoltura che l'importazione di biancheria confezionata su quella piazza si fa in larga scala ed è la Germania che la provoca per la massima

parte. Quel R. Ufficio crede quindi che le nostre Case potrebbero fare in tale articolo ottimi affari.

Le ditte che desiderassero di iniziare un lavoro di esportazione possono avere dalla Segreteria di questa Camera i nominativi delle principali case stabilite a Rio, competenti nel ramo biancheria.

CONCORSO a premi per le Cooperative di produzione e di lavoro fra gl'iscritti marittimi esercenti la pesca (Decreto Reale 27 novembre 1904, n. 641). — All'intento di promuovere e incoraggiare le Società cooperative di produzione e di lavoro tra i pescatori e agevolare così la sollecita costituzione dei Sindacati delle cooperative ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 della citata Legge 11 luglio 1904 fu bandito il seguente concorso:

Art. 1. — È indetto un concorso a premi per le Società cooperative di produzione e di lavoro fra gl'iscritti marittimi esercenti la pesca, le quali si trovino legalmente costituite per la fine dell'anno 1905.

Saranno titoli di preferenza il seguire metodi precisi e rigorosi di cooperazione, il soddisfare o l'aver soddisfatto a notevoli interessi di un numero ceto di pescatori in eccezionali casi di difficoltà e di crisi della industria peschereccia, l'aver data concreta attuazione ai fini stabiliti dallo statuto, l'aver promosso e praticato la vendita in comune dei prodotti pescati, l'aver prestato opera utile per la osservanza delle vigenti norme sulla detta industria, e dato impulso al miglioramento dei metodi di pesca.

Art. 2. — Per il detto concorsi sono stabiliti i seguenti premi:

1 premio di	L. 10,000
3 premi, ciascuno di	» 5,000
5 premi, ciascuno di	» 3,000
5 premi, ciascuno di	» 2,000

I premi saranno pagati per metà nel primo semestre del 1906, l'altra metà nel secondo semestre dello stesso anno. Graveranno quindi per lire 25,000 sul bilancio del Ministero di Agricoltura, industria e commercio nell'esercizio finanziario 1905-1906, e per altre lire 25,000 nell'esercizio finanziario 1906-1907, e precisamente sui capitoli corrispondenti al 150 bis del bilancio 1904-1905.

Art. 3. — Il termine utile a presentare le domande per l'ammissione al concorso scade il 31 dicembre 1905. Esse dovranno pervenire per quel giorno al Ministero di Agricoltura, industria

e commercio (Direzione generale di agricoltura), ed essere corredate:

- a) degli atti costitutivi della Società;
- b) dell'elenco dei soci;
- c) dei documenti comprovanti il capitale disponibile;
- d) di una particolareggiata relazione sull'opera prestata e da prestare dalla Società.

Art. 4. — L'aggiudicazione dei premi sarà fatta, entro i primi quattro mesi dell'anno 1906, da una Commissione giudicatrice composta di cinque membri nominati dal Ministero.

Le spese per le indennità dovute a questa Commissione, anche per eventuali visite, e quelle per le medaglie indicate dal seguente articolo 5, saranno pagate coi fondi dei capitoli corrispondenti al 150 bis dell'esercizio finanziario 1904-1905.

Art. 5. — Saranno conferiti attestati e medaglie di benemerita agli enti morali ed a qualsiasi associazione o persona che, prima della chiusura del detto concorso, dimostri di aver prestato opera efficace per agevolare la costituzione e le funzioni delle Società cooperative tra i pescatori.

Per maggiori schiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria della Camera.

Premi ottenuti dall'Italia all'Esposizione Universale di Saint Louis. — Da comunicazioni pervenute al R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio risulta che salvo errori contabili e qualche spostamento richiesto, all'Italia furono assegnati dalla Giunta Internazionale 124 Gran Prix, 224 Medaglie d'oro, 233 d'argento e 149 di bronzo.

TASSA CAMERALE

Ruoli suppletivi 1904

A mente del Regolamento vigente, previa approvazione ed esecutorietà Prefettizia sono pubblicati e resteranno affissi all'albo pretorio del rispettivo comune per la durata di 8 giorni, i ruoli Suppletivi 1904 che andranno in riscossione con la 2ª rata tasse erariali (10-18 Aprile 1905).

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 1 Marzo al 15 Marzo 1905 (Dazio escluso)

Cereali e derivati	Prezzi per quintale					Prezzi per quintale			
	minimo	maximo	minimo	maximo		minimo	maximo	minimo	maximo
Frumento nazionale	L. 24	25	25	50	Pomodori	L. 25	—	30	—
» estero	» 28	—	29	—	Conserva al Kg.	» 10	—	12	—
Farina	» 32	—	33	—	Patate	» 5	—	6	—
Fiore	» 14	—	15	—	Trifolia bianca al Kg.	» —	—	—	—
Grusca	» 28	—	35	—	» nera	» —	—	—	—
Pane comune	» 35	—	48	—	Latticini				
Pasta da minestra	» 16	50	16	75	Latte al litro	» —	12	—	15
Granturco nazionale	» 15	75	16	—	Burro al Kg.	» 2	20	2	60
» estero	» 21	—	26	—	Formag. nostr. fres. al Kg.	» 1	85	90	—
Risone	» 32	—	46	—	» secco »	» 1	90	2	10
Riso lavorato	» 18	—	19	—	» parmi.ano »	» 1	70	1	95
Orzolo	» 25	—	26	—	Mental Svizzero »	» 1	80	1	90
Orzo da caffè	» —	—	—	—	» Nazionale (Staz. part.)	» 1	80	1	90
Segala	» 17	—	18	—	Carni				
Avena nostrana	» 19	—	20	—	Pollame vivo al Kg.	» 1	20	1	50
» napoletana	» —	—	—	—	» morto	» 1	60	1	70
Legumi					Colombi al paio	» 1	20	1	50
Fagioli bianchi	» 26	—	27	—	Ova al mille	» 52	—	55	—
» colorati	» 23	50	24	50	Bovi	» 130	—	140	—
Cece bianco	» 25	—	24	—	Vacche	» 125	—	130	—
» rosso	» 23	—	24	—	Vitelli di latte	» 90	—	95	—
Lenticchie	» 28	—	29	—	Suini da Kg. 150 a 200	» —	—	—	—
Fave	» 17	—	18	—	» oltre i 200 Kg.	» —	—	—	—
Miglio	» 32	—	33	—	» peso morto	» —	—	—	—
Panico	» 32	—	33	—	Pecore	» 120	—	125	—
Melica	» 12	—	12	50	Lardo	» —	—	—	—
Lupini	» 14	—	15	—	Salumi				
Cicerchia	» 20	—	21	—	Baccalà al Kg.	» 75	—	85	—
Coriandoli	» 75	—	80	—	Arringhe al barile	» 32	—	33	—
Veccia	» 23	—	24	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33	—	34	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg.	» 1	80	1	95
Trifoglio	» 130	—	140	—	Coloniali				
Lupinella nostrana	» 100	—	118	—	Zucchero raffinato al Q.	» 129	—	130	—
» estera	» 70	—	85	—	Caffè Moca »	» 360	—	410	—
Medica	» 100	—	120	—	» Portorico »	» 270	—	350	—
Sulla	» 200	—	215	—	» Sandomingo »	» 260	—	270	—
Fieno greco	» 21	—	22	—	» Santos »	» 240	—	265	—
Canapa da semenza	» 90	—	115	—	Miele				
Seme di lino	» 30	—	32	—	Miele torchiato »	» 60	—	65	—
Semi di zucca	» 45	—	50	—	» centrifugato »	» 75	—	80	—
Anici nostrani	» 170	—	180	—	Cera vergine »	» 120	—	125	—
Foraggi					Oli, petroli, candele ecc.				
Fieno	» 5	—	7	50	Olio di olivo	L. 120	—	160	—
Paglia di grano	» 2	80	3	—	» di lino	» 125	—	125	—
» di riso	» 2	50	2	70	Petrolio per cassa	» 21	—	22	50
Vini					Candele stear.	» 125	—	150	—
Vino nero nostrano	» 22	—	30	—	Saponi da bucato	» 26	—	70	—
» bianco »	» 8	—	15	—	Combustibili				
» meridionale	» 22	—	28	—	Legna in ciocchi	» 2	70	2	80
Frutta					» in fascine	» 2	80	3	—
Mele fresche	» 12	—	25	—	Carbone di legna	» 8	—	9	—
Agrumi (al mille)	» 20	—	22	—	» minerale	» 3	—	3	20
Fichi secchi	» 25	—	40	—	Coke	» 4	10	4	20
Castagne fresche	» —	—	—	—	Seta e Canapa				
» secche	» 28	—	29	—	Bozzolo tale e quale Kg.	» 9	25	9	50
Farina di castagno	» 29	—	30	—	» depurato »	» 9	50	10	—
Carubba	» —	—	—	—	Canapa greggia	» 80	—	85	—
Amadorle vestite	» 32	—	33	—	Lino	» 20	—	25	—
Amadorle senza guscio	» 170	—	180	—					
Noci	» 40	—	45	—					

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta

20 Marzo 1905.

Alle ore 15 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Agosti Cav. Filippo - Bovelacci Camillo - Calzolari Augusto - Nigrisoli Vittorio e Turchi Dario, Consiglieri. Assiste il Segretario della Camera Avv. Olindo Bargossi.

Letto il verbale dell'ultima tornata, è approvato.

Si prende atto della raccomandazione del Consigliere Agosti perchè le sedute della Camera sieno tenute più di frequente, e per facilitare a tutti i consiglieri l'intervento alle sedute, si delibera per l'avvenire di adunarsi il giovedì nelle ore pomeridiane.

Ordine del Giorno

1. Il presidente informa del risultato dell'ispezione governativa alla contabilità della Camera e comunica la lettera con cui S. E. il Ministro dell'Agricoltura si compiace del regolare funzionamento dell'azienda.

2. Esprime il prescritto parere alla Giunta Provinciale Amministrativa sui reclami contro

la *tassa di esercizi* dei comuni di Longiano, Sarsina, Mercato Saraceno e Savignano dopo aver dichiarata la propria incompetenza a pronunciarsi sulla *tassa imposta ai sacerdoti* per l'esercizio del loro ministero.

3. Incarica la Presidenza di riattivare le pratiche per la costituzione di un *Comitato regionale per l'Esposizione di Milano*, riassumendo la posizione al punto in cui venne lasciata nel 1904 e agendo d'accordo coi Comuni e con gli enti locali.

4. Approva le operazioni di revisione delle liste elettorali commerciali per il 1905 compiute da 15 Comuni del Distretto.

5. Delibera di aderire all'agitazione degli impiegati delle Camere di Commercio, caldeggiata da altre consorelle, per ottenere la loro parificazione agli impiegati delle provincie e dei comuni agli effetti della R. M.

6. In attesa di maggiori ragguagli rinvia l'oggetto relativo al modo di organizzare il servizio di informazioni sullo stato delle industrie nei riguardi della mano d'opera, richieste dall'Ufficio del Lavoro.

7. Fa voti che nel precipuo interesse del commercio e dell'industria nazionali siano salvaguardati i diritti e il prestigio delle Camere di commercio concedendo ad esse una partecipazione diretta nel Consiglio Generale del Traffico preordinato nel progetto per l'esercizio ferroviario di Stato.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio, Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.